

Brescia, 1 settembre 2022

Prot. n. 200/2022

**OGGETTO: Percorso formativo a distanza sincrona: La Riforma del Terzo Settore ed i rapporti con la Pubblica Amministrazione.**

**Calendario aggiornato**

Alla cortese Attenzione  
Sindaci  
Segretari Comunali  
Dirigenti, Funzionari, Assistenti  
Sociali, Collaboratori e Dipendenti dei  
Settori Servizi Sociali e Educativi  
di Comuni e di altri Enti Locali  
  
Rappresentanti delle Associazioni ed  
Organizzazioni del Terzo Settore.

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” definisce in modo organico e compiuto le caratteristiche e le attività degli Enti del Terzo Settore e stabilisce l’esistenza di un perimetro sociale ed economico popolato da soggetti che, con caratteristiche e modalità diverse, perseguono finalità di interesse generale, e lo regola con un compiuto apparato normativo.

L’Associazione Comuni Bresciani, per il tramite di ACB Servizi srl e con la collaborazione di Ettore Vittorio Uccellini, ha organizzato un percorso formativo tematico con l’obiettivo di fornire spunti ed indicazioni circa l’utilizzo degli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore. Il ciclo di incontri è iniziato in ottobre u.s., ma è **ancora possibile iscriversi ai moduli di prossimo avvio**. Il programma di dettaglio è allegato alla presente.

**Quote di iscrizione a partecipante per modulo formativo:**

- **\*Enti Pubblici associati ad ACB: € 60,00**
- **\*Enti pubblici non associati ad ACB: € 70,00**
- **Enti privati: € 70,00 + IVA 22%**

\*(La quota è esente IVA ai sensi dell’art. 10 DPR 633/72 richiamato dall’art. 14 comma 10 legge 537 del 24/12/1993, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Per importi in esenzione IVA superiori ad euro 77,47, Vi specifichiamo che l’importo della marca da bollo di euro 2,00 è già ricompreso nella quota di partecipazione).

Le iscrizioni vanno formalizzate al seguente link [www.associazionecomunibresciani.eu](http://www.associazionecomunibresciani.eu) con un preavviso di almeno 3 gg. rispetto alla data di avvio di ogni modulo.

Certi del Vostro interesse, si porgono cordiali saluti.

f.to Il Presidente  
Giovanni Zambelli

**ACB Servizi s.r.l.**

Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11 - Fax 030.24.77.935

E-mail: [info@associazionecomunibresciani.eu](mailto:info@associazionecomunibresciani.eu) PEC: [protocolloacbservizisrl@legalmail.it](mailto:protocolloacbservizisrl@legalmail.it)



## L'accreditamento: dalla prassi alla teoria.

**Venerdì 11 novembre 2022**

**Orario: 9.30 - 12.30**

**Obiettivi:** fornire spunti ed indicazioni circa l'utilizzo degli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore e, in particolare, dell'accreditamento.

Partendo dalle esperienze maturate nei territori, saranno definite le caratteristiche, le procedure, con la relativa modulistica.

### **Programma:**

- **La Riforma del Terzo Settore ex D. Lgs. 117/2017**

- Individuazione delle attività caratterizzanti il Terzo Settore.
- Il ruolo della programmazione.

- **I rapporti con la Pubblica Amministrazione**

- I rapporti con la Pubblica Amministrazione.
- Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di rendicontazione sociale.
- La legislazione regionale sull'accreditamento.
- L'accreditamento: finalità, oggetto e procedura. La prassi.
- Le esperienze maturate nei territori: proposta di disamina di alcune procedure relative al servizio di educativa domiciliare, di assistenza domiciliare alle persone anziane e disabili e di assistenza alla persona in ambito scolastico.
- L'accreditamento a seguito di co-progettazione: avvio del procedimento, l'avviso pubblico, la domanda di partecipazione, la valutazione.
- La costituzione del tavolo di accreditamento: quali gli attori.
- Gli esiti.
- I contenuti obbligatori del patto di accreditamento.
- Il patto di integrità.
- La rendicontazione: organizzazione, documentazione ed aspetti fiscali.
- La procedura: la costruzione operativa, con proposta di strumenti ed atti.
- La costruzione di albi/elenchi di soggetti qualificati. La prassi.

## La coprogrammazione. Laboratorio: dalla prassi alla teoria.

**Mercoledì 23 novembre 2022**

**Orario: 14.30 - 17.30**

**Obiettivi:** fornire spunti ed indicazioni circa l'utilizzo degli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore e, in particolare, della coprogrammazione.

Partendo dalle esperienze maturate nei territori, saranno definite le caratteristiche, le procedure, con la relativa modulistica, e le "Linee guida per l'attivazione della coprogrammazione nell'ambito dei Piani di Zona".

### Programma

- **La Riforma del Terzo Settore ex D. Lgs. 117/2017**
  - Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.
  - Individuazione delle attività caratterizzanti il Terzo Settore.
  - Il ruolo della programmazione.
- **I rapporti con la Pubblica Amministrazione**
  - I rapporti con la Pubblica Amministrazione.
  - Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di rendicontazione sociale.
  - La legislazione regionale.
  - La co-programmazione: finalità, oggetto e procedura.
  - La co-programmazione per iniziativa di parte.
  - Gli attori nella coprogrammazione.
  - Le esperienze maturate nei territori: proposta di disamina di alcune procedure relative ai Piani di Zona, servizi per minori e famiglia, persone con disabilità e persone anziane.
  - La co-programmazione: avvio del procedimento, invito a partecipare, la domanda di partecipazione, la costituzione del tavolo di co-programmazione, gli esiti.
  - La coprogrammazione nei Piani di Zona. Istituzione di un tavolo permanente di coprogrammazione.
  - La procedura: la costruzione operativa, con proposta di strumenti ed atti.
  - Rapporto tra coprogrammazione e coprogettazione.

## La costruzione di un Regolamento per la disciplina dei rapporti collaborativi con il Terzo Settore.

**Lunedì 5 dicembre 2022 - Orario: 9.30 - 12.30**

L'art. 55 del codice del Terzo settore al primo comma stabilisce i "principi comuni" che devono essere applicati nell'ambito delle diverse forme di collaborazione fra PA ed enti di Terzo settore, ad iniziare da quelle previste dal Titolo VII (articoli 55 e seguenti).

Fra i vari principi spicca quello della "autonomia organizzativa e regolamentare" come prevista dall'art. 117 della Costituzione.

Ciò premesso gli Enti pubblici, e, nello specifico, i Comuni declinano ed applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore tenendo conto della loro organizzazione ed eventualmente approvando apposito regolamento o modificando quelli esistenti.

Il regolamento integra una vera e propria fonte normativa, di tipo non legislativo, e, pertanto, non è solo un insieme di disposizioni, relative alle procedure, ma è - in primo luogo - espressione della discrezionalità, politica e tecnica, di cui tali Enti dispongono.

Obiettivo della formazione è fornire spunti ed indicazioni circa la costruzione di un Regolamento che possa coinvolgere sia il singolo Comune che i Comuni di un Ambito Territoriale.

- **La Riforma del Terzo Settore ex D. Lgs. 117/2017**

- Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.
- Individuazione delle attività caratterizzanti il Terzo Settore.
- La normativa di riferimento.

- **I rapporti con la Pubblica Amministrazione**

- I rapporti con la Pubblica Amministrazione.
- Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di rendicontazione sociale.
- La legislazione regionale.
- La struttura di una regolamentazione locale.
- La coprogrammazione nella costruzione e monitoraggio dei Piani di Zona.
- La co-programmazione e le fasi di attuazione su specifiche tematiche: avviso pubblico e manifestazione di interesse.
- La selezione e lo sviluppo della coprogrammazione. Gli esiti.
- La co-progettazione: finalità, oggetto e procedura. Gli attori nella coprogettazione.
- Rapporto tra coprogrammazione e coprogettazione.
- La co-progettazione: avvio del procedimento, l'avviso pubblico, la domanda di partecipazione, la valutazione.
- La costituzione del tavolo di co-progettazione: quali gli attori.
- L'accreditamento. Gli esiti. La convenzione. La rendicontazione.
- La coprogettazione per iniziativa del Terzo Settore.
- La convenzione: la valutazione della convenienza, la procedura, la convenzione, l'attuazione e la rendicontazione, i rimborsi, la valutazione dei risultati.
- La concessione in uso di locali, attrezzature e materiali e di mezzi di trasporto.